

DATI CGIA

Tasse ambientali raddoppiate

In Italia aumentano le tasse ambientali, passate dai 22,3 miliardi di euro del 1990 ai quasi 44 miliardi del 2011, eppure solo l'1% di questa somma viene destinato alla sicurezza del territorio. Sono solo alcuni dei dati della ricerca effettuata dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre su dati Istat. Per l'associazione, dunque, sostenere che questi disastri ambientali, come l'ultima alluvione avvenuta in Sardegna, accadono anche perché non ci sono le risorse finanziarie disponibili per la tutela e la manutenzione del nostro territorio «risulta difficile, soprattutto a fronte dei 43,881 miliardi di euro che vengono incassati ogni anno dallo Stato e dagli Enti locali dall'applicazione delle imposte ambientali, di cui il 99% finisce per coprire altre voci di spesa». «La mancata prevenzione e sicurezza del territorio soffoca il Pil», dice Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio nazionale dei geologi, «e produce debito pubblico. Si pensi che solo negli ultimi tre mesi le diverse regioni colpite dalla scure del dissesto idrogeologico hanno dovuto contare immensi danni all'agricoltura, alle imprese e dunque alla nostra economia».

